


GESTIONE DELLE MANUTENZIONI

INDICE DELLE REVISIONI

Numero	Data	Descrizione	Paragraf i Variati	Pagine Variate
00	01-02-2016	Prima emissione	Tutti	Tutte

RESPONSABILITA'

	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
DATA	01/02/2016	01/02/2016	01/02/2016
FUNZIONE	Responsabile Sistemi Gestione Aziendale	Responsabile Sistemi Gestione Aziendale	Presidente / Amministratore Unico
FIRMA			

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 2 di 24

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37 (G.U. 10.3.1998, n. 57)
(Errata-corrige: tele Ministero dell'Interno D.G.P.C. e SS.AA. nr. 018628 nr. P363/4101 sott. 72/E del 13.3.1998)

Art. 5.

Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività

1. Gli enti e i privati responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 5. Essi provvedono, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

2. I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del comando.

3. Registro dei controlli

Deve essere predisposto un registro dei controlli periodici, dove siano annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi alla efficienza degli impianti elettrici, di illuminazione, di sicurezza, dei presidi antincendi, dei dispositivi di sicurezza e di controllo delle aree a rischio specifico e della osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti dell'attività, nonché le riunioni di addestramento e le esercitazioni di evacuazione. Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte del comando provinciale dei vigili del fuoco.

 <small>ASSISTENZA SOCIO SANITARIA ORGANIZZATA</small> <small>SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE S.C.S.</small>	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 3 di 24

DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE AVENTE AD OGGETTO: "CRITERI GENERALI DI SICUREZZA ANTINCENDIO E PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO"

10 marzo 1998 (S.O.G.U. 7.4.1998, n. 81)

ALLEGATO VI

CONTROLLI E MANUTENZIONE SULLE MISURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

6.1 - GENERALITA'


Tutte le misure di protezione antincendio previste:

- per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
 - per l'estinzione degli incendi;
 - per la rivelazione e l'allarme in caso di incendio;
- devono essere oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza.

6.2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente decreto si definisce:

- **SORVEGLIANZA:** controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.
- **CONTROLLO PERIODICO:** insieme di operazioni da effettuarsi da ditta specializzata, con frequenza almeno semestrale, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.
- **MANUTENZIONE:** operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.
- **MANUTENZIONE ORDINARIA:** operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognavoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzioni di parti di modesto valore espressamente previste.
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.
- **MANUTENZIONE URGENTE:** intervento di messa in sicurezza in caso di pericolo, in questa circostanza il Direttore chiama direttamente i numeri di emergenza le ditte esterne per la risoluzione del problema.

 ASSISTENZA SOCIO SANITARIA ORGANIZZATA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE S.C.S.	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 4 di 24

6.3 - VIE DI USCITA

Tutte quelle parti del luogo di lavoro destinate a vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.

Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa.

Particolare attenzione deve essere dedicata ai serramenti delle porte.

Tutte le porte resistenti al fuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente. Qualora siano previsti dispositivi di auto chiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di auto chiusura open effettivamente.

Le porte munite di dispositivi di chiusura automatici devono essere controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente. Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni.

La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza.

Tutte le misure antincendio previste per migliorare la sicurezza delle vie di uscita, quali per esempio gli impianti di evacuazione fumo, devono essere verificati secondo le norme vigenti.


6.4 - ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Il datore di lavoro è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio.

Il datore di lavoro deve attuare la sorveglianza, il controllo e la manutenzione delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Scopo dell'attività di sorveglianza, controllo e manutenzione è quello di rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza, danno od impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso dei presidi antincendio.

L'attività di controllo periodica e la manutenzione deve essere eseguita da personale competente e qualificato.

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 5 di 24

MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Apparecchi di primo intervento

ESTINTORI




Sorveglianza - Ogni mese: personale interno

Consiste in una misura di prevenzione atta a controllare, con costante e particolare attenzione, l'estintore nella posizione in cui è collocato, tramite i seguenti accertamenti:

- ❑ Verificare che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto richiesto dal DLGS 493/96 (e successivi aggiornamenti) recante la dicitura "estintore" e/o "estintore n° ...";
- ❑ Verificare che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- ❑ Verificare che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti mancante o manomesso il sigillo del dispositivo atto ad evitare funzionamenti accidentali;
- ❑ Verificare che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- ❑ Verificare che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- ❑ Verificare che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni od incrinature dei tubi flessibili, ecc;
- ❑ Verificare che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto ed alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- ❑ Verificare che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ001-G-003.

La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI			Rev. 00 Del 01/02/16

Controllo - Ogni 6 mesi: personale qualif.

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- Tutti i controlli mensili sopra indicati
- Verificare mediante pesata:
 - la carica della bombola di anidride carbonica per la pressurizzazione degli estintori (a base d'acqua, a polvere, a schiuma, ecc.);
 - la carica degli estintori ad anidride carbonica;
 - la carica degli estintori a pressione permanente (compresi quelli ad idrocarburi alogenati) e le bombole di gas nei quali una perdita dell'1% della massa totale dell'estintore o della bombola di gas produce una perdita di pressione non maggiore del 10% della pressione di esercizio alla temperatura di $20 \pm 2^\circ\text{C}$.
- verificare gli estintori a pressione permanente e le bombole gas, diversi da quelli di cui al punto precedente, mediante misura della pressione interna alla temperatura di $20 \pm 2^\circ\text{C}$.
Ciò deve essere ottenuto in uno dei seguenti modi:
 - 1) a mezzo di una presa che consenta di verificare direttamente la pressione interna con l'ausilio di un apparecchio di misura indipendente.
Tale presa deve essere munita di tappo di chiusura.
 - 2) a mezzo di un indicatore di pressione, fisso sull'involucro dell'estintore, il cui buon funzionamento deve poter venire verificato indipendentemente.
- controllare la presenza, il tipo e la carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.
- Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare il controllo.

Revisione – Ogni (vedi tabella):

tipo di estintore	tempo massimo di revisione con sostituzione della carica mesi
a polvere	36
ad acqua o a schiuma	18
a CO2	60
ad idrocarburi alogenati	72

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 7 di 24

- ❑ verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene le iscrizioni di legge e l'idoneità degli eventuali ricambi;
 - ❑ esame interno dell'apparecchio per la verifica del buon stato di conservazione;
 - ❑ esame e controllo funzionale di tutte le sue parti;
 - ❑ controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas e dell'agente estinguente, in particolare il pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
 - ❑ controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
 - ❑ eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
 - ❑ taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza;
 - ❑ ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;
 - ❑ montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.
- Il produttore deve fornire tutte le indicazioni utili per effettuare la revisione.

Collaudo - Ogni 6 anni: personale qualificato

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza sotto specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione.

- ❑ Gli estintori devono rispettare le prescrizioni della legislatura vigente in materia di apparecchi a pressione.
- ❑ Gli estintori non soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, devono subire un collaudo periodico ogni 6 anni, consistente in una prova idraulica della durata di 1 minuto ad una pressione di 3,5 MPa.
- ❑ Al termine di ogni prova non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.
- ❑ La data del collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni utili per effettuare il collaudo.

Collaudo – estintori polvere: Ogni 6 anni (12 anni per omologazione PED – EN3/7) per gli estintori polvere – Estintori CO2: 10 anni dalla data di ricollaudato ISPEL o nuovo acquisto per gli estintori PED-EN3/7:

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 8 di 24

MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Apparecchi di primo intervento

IMPIANTO SPEGNIMENTO AUTOMATICO

Controllo - Ogni 6 mesi: personale qualif.

Valvole

- ❑ Verifica dello stato di conservazione delle valvole impianto spegnimento automatico
- ❑ Prova di funzionalità campana segnalazione idraulica
- ❑ Prova della tenuta delle saracinesche delle valvole
- ❑ Prova simulata, tramite test, del funzionamento dell'impianto, con verifica in stazione di controllo della caduta di pressione dell'impianto e partenza delle pompe.

Gruppo di pompaggio

- ❑ Prova, tramite il circuito di ricircolo, della partenza delle pompe, mediante i presso stati
- ❑ Controllo partenza e funzionalità pompa jockey
- ❑ Controllo partenza e corretta portata delle pompe elettriche (principale e di riserva).
- ❑ Prova simulata mediante l'apertura di un idrante della corrispondenza tra la portata delle pompe (dati di targa) con strumento applicato su lancia di erogazione.
- ❑ Verifica del reintegro dai galleggianti del serbatoi dell'acqua di riserva antincendio utilizzata.
- ❑ Controllo dei quadri di controllo e dei moduli di partenza delle pompe per il segnale di riporto alla centrale antincendio, se presente.
- ❑ Ripristino delle posizioni di automatismo dell'impianto.

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Apparecchi di primo intervento

IDRANTI



Sorveglianza - Ogni mese: personale interno

- verificare che la manichetta sia presente e che la postazione sia segnalata;
- verificare che la postazione sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e sgombra da ostacoli;
- verificare che la postazione non sia stata manomessa;
- verificare la presenza di sportello e/o vetro antinfortunistico;
- verificare eventuali anomalie evidenti;
- verificare che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato.

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ001-G-003.


La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

Controllo - Ogni 6 mesi: personale qualificato

- controllo generale dello stato;
- controllo disponibilità accessori e loro condizioni;
- segnalazione eventuali anomalie;
- verifica della pressione statica dell'impianto;
- verifica delle condizioni delle tubazioni flessibili;
- verifica delle legature e delle guarnizioni;
- in caso di anomalia, prova a pressione della parte.

Collaudo - Ogni 24 mesi: personale qualificato

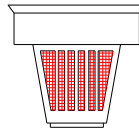
- collaudo a pressione della manichetta idrante raccordata, secondo le norme UNI 9487.
- prova delle prestazioni impianto con misurazione della portata con tubo di Pitot certificato;
- relazione finale su stato impianto.

 <small>ASSISTENZA SOCIO SANITARIA ORGANIZZATA</small> <small>SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE S.C.S.</small>	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 10 di 24

MEZZI ED IMPIANTI DI RIVELAZIONE DEGLI INCENDI

Apparecchi di primo intervento

RIVELAZIONE FUMI



Controllo - Ogni 6 mesi: personale qualif.

CENTRALE

- Verifica efficienza alimentatore
- Verifica efficienza accumulatori
- Verifica cablaggi e fissaggio schede
- Verifica correttezza segnalazioni dai sensori
- Verifica presenza dispositivi fuori servizio
- Verifica segnalazioni ottiche ed acustiche
- Verifica capacità di azionare i dispositivi di allarme
- Verifica ora e data della centrale

RIVELATORI PUNTIFORMI E PULSANTI

- Verifica integrità e funzionalità pulsanti manuali
- Verifica livello di sporco dei sensori
- Pulizia sensori (a campione)
- Verifica segnali di allarme e guasto
- Smear test

RIVELATORI LINEARI

- Verifica livello sporco dei sensori
- Pulizia lente
- Verifica segnali di allarme e guasto
- Verifica tarature
- Verifica puntamento
- Verifica sistemi di fissaggio

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

DISPOSITIVI DI ALLARME OTTICO-ACUSTICO E ATTUAZIONI

- Verifica linea alimentazione
- Verifica segnali di guasto
- Verifica funzionale dispositivi ottico-acustici
- Verifica funzionale comandi porte
- Verifica funzionale altre attuazioni

GRUPPI DI ALIMENTAZIONE

- Verifica efficienza alimentatore
- Verifica efficienza accumulatori

DISPOSITIVI DI TELETRASMISSIONE

- Verifica efficienza accumulatori
- Verifica trasmissione ciclo completo di allarme

ORGANI DI COMANDO E REMOTAGGIO


- Verifica colloquio con la centrale
- Verifica SW di centrale
- Verifica funzionale (ACK e RESET)

REGISTRATORI DI EVENTO

- Verifica funzionale
- Verifica supporti cartacei e/o magnetici

PROVE IN MANCANZA DI RETE

- Verifica funzionalità impianto

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

COMPARTIMENTAZIONE

PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA



Sorveglianza - Ogni mese: personale interno

- Verificare che le vie di esodo siano sgombre e facilmente percorribili.

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ001-G-003.

La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

Controllo - Ogni 6 mesi: personale qualif.

- Verifica dello stato di conservazione delle strutture e delle guarnizioni autoespandenti e termoespandenti (per porte tagliafuoco).
- Verifica dei maniglioni antipanico, serrature, maniglie e selettori di chiusura.
- Lubrificazione di tutte le parti meccaniche mobili, scorrevoli, rotanti.
- Verifica di funzionamento dei meccanismi di autochiusura meccanici del manufatto (chiudiporta aereo, molla armonica, molla a bobina e contrappeso).
- Verifica della presenza dei cartelli segnaletici prescritti.
- Verifica delle guide di scorrimento, carrelli, cavi di acciaio del contrappeso, carter di copertura (per portoni tagliafuoco).

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

- ❑ Verifica di assenza di ostruzioni ed ostacoli sull'asse di scorrimento o nel raggio di chiusura delle ante.
- ❑ Rilascio di modulo di intervento valido ai fini della compilazione del registro dei controlli.

COMPARTIMENTAZIONE

SERRANDE TAGLIAFUOCO

Controllo - Ogni anno: personale qualif.

- ❑ Pulizia e lubrificazione parti in movimento
- ❑ Verifica corretto funzionamento mediante comando da centrale

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 14 di 24

ENERGIA

GRUPPO ELETTROGENO

Sorveglianza - Personale interno in base alle indicazioni della casa costruttrice

- ❑ Verifica funzionamento motore almeno per 10 minuti senza carico
- ❑ Verifica livello carburante
- ❑ Verifica sul pannello di controllo di eventuali anomalie di funzionamento
- ❑ Verifica funzionamento preriscaldi

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ001-G-003.

La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

Controllo - personale qualif. in base alle indicazioni della casa costruttrice

- ❑ Pulizia generale dell'impianto
- ❑ Controllo presenza ed efficienza delle protezioni da contatti accidentali con parti calde e/o in movimento
- ❑ Controllo pompa alimentazione
- ❑ Controllo filtri aria
- ❑ Controllo livello olio motore ed eventuale rabbocco
- ❑ Controllo perdite olio/acqua, serraggio fascette manicotti
- ❑ Controllo raccordi mandata combustibile
- ❑ Controllo livello liquido di raffreddamento e misurazione protezione antigelo
- ❑ Controllo liquido elettrolita, carica batterie e stato di carica
- ❑ Controllo gioco valvole e tarature iniettori alla scadenza periodica indicata dal costruttore del motore
- ❑ Controllo iniettori, eventuale sostituzione con altri revisionati
- ❑ Verifica funzionamento dispositivi di avviamento manuali e di emergenza
- ❑ Verifica funzionamento dispositivi di arresto manuali e di emergenza
- ❑ Verifica automatismi Q.E.
- ❑ Verifica serraggio morsetterie
- ❑ Verifica tensione cinghie di trasmissione
- ❑ Verifica funzionamento motore almeno per 10 minuti senza carico
- ❑ Prove di funzionamento a carico del G.E.

Controllo - Ogni anno: personale qualif.

- Sostituzione olio motore
- Sostituzione filtro combustibile
- Sostituzione cartuccia olio
- Sostituzione liquido raffreddamento
- Sostituzione filtro aria
- Sostituzione parti in gomma (indicativamente ogni 5000 ore di moto)

ENERGIA

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Controllo - Ogni 6 mesi: personale qualif.

- Verifica accensione a seguito di mancanza energia elettrica
- Verifica durata tempo di accensione (almeno un ora)

Manutenzione - Ogni anno: personale qualif.

- Pulizia corpo illuminante e vetro di protezione.

QUADRI ELETTRICI

Manutenzione - Ogni anno: personale qualif.

- Pulizia interna ed esterna
- Verifica serraggio morsetterie
- Verifica funzionamento interruttori differenziali

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

VERIFICHE FUNZIONALI E MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

VERIFICA SICUREZZA ELETTRICA

IMPIANTO DI TERRA

Controllo - Ogni mese: personale interno

- Prova dell'intervento degli interruttori differenziali nei locali ad uso medico

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ001-G-003.

La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

Verifica - semestrale: personale qualif.


- Prova funzionale dei dispositivi di controllo dell'isolamento

Verifica - annuale: personale qualif.

- Controllo, mediante esame a vista, delle tarature dei dispositivi di protezione regolabili
- Prova dell'intervento, con I_{dn} , degli interruttori differenziali

collaudo - biennale: ente notificato

- effettuazione da parte della ASL o di organismo notificato delle verifiche prescritte dall'art. 4 comma 1 e 2 del D.P.R. 22 ottobre 2001 n° 426

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

VERIFICA SICUREZZA ELETTRICA

APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Verifica – annuale: personale qualif.

- Eventuale taratura
- Misura della resistenza del PE (conduttore di protezione)
- Corrente di dispersione a terra
- Corrente di dispersione nel paziente di tipo I
- Corrente di dispersione nel paziente di tipo II
- Corrente di dispersione nel paziente di tipo III

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE OSSIGENO

Sorveglianza - mensile: personale interno

- verifica corretto funzionamento della centrale mediante apposito pulsante test.

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ001-G-003.

La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

Verifica - Quadrimestrale: personale qualif.

- Controllo dello stato di efficienza di funzionamento regolazione e tenute della centrale
- Controllo di funzionamento , tenuta e regolazione gruppi di riduzione 2° stadio e valvole di intercettazione
- Controllo di funzionamento allarmi di centrale e di piano
- Controllo di funzionamento e tenuta prese di erogazione

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 18 di 24

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO

Sorveglianza - giornaliera: personale interno

- Controllo visivo buon funzionamento della c.t. da effettuare a cura del personale interno (non necessita di registrazione)

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ001-G-003.

La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

Verifica/manut. - quadrimestrale: personale qualif.

TRATTAMENTO ARIA


- Controllo organi di trasmissione, cinghie
- Controllo parti rotanti, ventilatori, lubrificazione
- Verifica apparecchiature di sicurezza e regolazione
- Lavaggio filtri
- Controllo ugelli di umidificazione e loro pulizia
- Pulizia carcassa di contenimento + batterie
- Verifica ed eventuale taratura delle apparecchiature di regolazione

FAN COIL

- Controllo funzionamento
- Pulizia batterie e bacinelle di raccolta condensa
- Pulizia pannelli filtranti
- Verifica e controllo apparecchiature di regolazione

CENTRALE TERMICA

- Controllo taratura pressostato

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 19 di 24

Verifica/manut. - quadrimestrale: personale interno

VENTILATORI RIPRESA-ESTRAZIONE

- Controllo funzionamento
- Verifica tensione cinghie
- Controllo cuscinetti e lubrificazione degli stessi

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ031.
La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ009 "Sorveglianza Periodica"**.

Verifica/manut. – due volte/anno: personale qualif.

CENTRALE TERMICA

- Pulizia Ventole e diffusori fiamme
- Pulizia testa di combustione
- Analisi di combustione
- Pulizia camera di combustione
- Pulizia tubi fumi con scovolatura
- Asportazione fuliggine e smaltimento in PPDD
- Pulizia locali

Verifica/manut. - annuale: personale qualif.

CENTRALE TERMICA

- Compilazione libretto di Centrale
- Controllo tenute guarnizioni
- Verifica allarmi gas prove di funzionamento
- Pulizia manto esterno del generatore


FAN COIL

- Sostituzione pannelli filtranti

Verifica/manut. - annuale: personale interno

VENTILATORI RIPRESA-ESTRAZIONE

- Pulizia anemostati di ripresa

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

TRATTAMENTO ARIA

- Inversione pompe di circolazione
- sostituzione pannelli filtranti

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate come non conformità, DRQ031.
 La registrazione della sorveglianza viene registrata sul **DRQ009 "Sorveglianza Periodica"**.

Verifica/manut. –due volte/anno: personale qualificato

pulizia ventola e diffusore fiamma

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

ACQUA SANITARIA

Addolcitore, autoclave, bollitori, rete distribuzione, apparecchiature

Verifica - semestrale: personale qualif.

ADDOLCITORI

- Controllo generale dell'impianto
- Analisi dell'acqua sia in entrata che in uscita dall'impianto
- Pulizia del filtro e/o sostituzione degli elementi filtranti
- Verifica della pressione a filtro pulito
- Pulizia e ingrassaggio di tutte le parti soggette a manutenzione ordinaria
- Controllo manuale del buon funzionamento della testata di comando
- Rigenerazione e controllo del funzionamento delle fasi della stessa
- Controllo del contenitore salamoia e del funzionamento degli accessori
- Controllo valvole di sicurezza

AUTOCLAVE

- Verifica funzionamento compressore e pompe
- Controllo livello lubrificante
- Verifica livelli serbatoi


Ispezione - semestrale: personale qualif.

- Prelievo a campione di acqua calda sanitaria per esame verifica presenza legionella
- Prelievo acqua sanitaria per analisi batteriologica

Manutenzione - annuale: personale qualif.

AUTOCLAVE E BOLLITORI

- Svuotamento e pulizia interna per eliminazione depositi
- Disinfezione

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IST001
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI		Rev. 00 Del 01/02/16

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

RETE FOGNARIA

Manutenzione - semestrale: personale qualif.

- Svuotamento e pulizia di fosse settiche, pozzi di raccolta acque, pozzi pompa.
- Pulizia con sonda a pressione tratti di fogna sub orizzontali
- Controllo assorbimento pompe
- Controllo funzionale galleggianti

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

Controllo - Ogni 6 mesi: personale qualif.

- Verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici
- Verifica del regolare funzionamento delle serrature
- Verifica del regolare funzionamento e dello stato di usura dei sistemi di blocco delle porte di piano
- Verifica della integrità ed efficienza dei dispositivi di sicurezza, dei segnali di allarme, delle batterie e delle apparecchiature di emergenza
- Verifica dello stato di conservazione delle funi portanti e dei loro attacchi
- Verifica della integrità ed efficienza del limitatore di velocità e del paracadute
- Pulizia e lubrificazione di tutte le parti mobili
-
- annotazione delle verifiche sul libretto di immatricolazione

Collaudo - Ogni 2 anni: ente notificato

- effettuazione da parte della ASL o di organismo notificato delle verifiche previste dal DPR n° 162 del 30/04/1999

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 23 di 24

La pianificazione di tutti gli interventi di manutenzione sugli impianti relativi ad ogni specifica struttura gestita da A.S.S.O. Società Cooperativa Sociale viene registrato sul **DRQ001-O-005 "Manutenzione Infrastrutture"**, le richieste di manutenzione avvengono tramite l'utilizzo del **DRQ002-O-005 "Richiesta Intervento di Manutenzione"**. La registrazione dell'avvenuto intervento è riscontrabile dal **DRQ004-O-005 "Interventi di Manutenzione Svolti"**, o per le ditte specializzate su apposita documentazione rilasciata dagli stessi.

Gli interventi vengono riportati con indicazione dell'esito sul **DRQ001-O-005 "Manutenzione Infrastrutture"** a cura dell'amministrativo della Residenza, secondo l'indicazione dei capitoli previsti dalla modulistica.

La sorveglianza e/o il controllo effettuato secondo quanto previsto dal Piano Manutenzioni Impianti è documentato sul **DRQ003-O-005 "Sorveglianza Periodica"**.

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE


VARIE:

Si intende con manutenzione **Ordinaria**, l'insieme delle azioni manutentive che hanno quale unico scopo quello di riportare un sistema (o un suo componente) in stato di avaria (o disservizio), allo stato di buon funzionamento precedente l'insorgere di questa avaria, senza modificare o migliorare le funzioni svolte dal sistema, né aumentarne il valore, né migliorarne le prestazioni.

Si intende con manutenzione **Straordinaria**, in genere l'insieme delle azioni migliorative (Manutenzione migliorativa), la Manutenzione preventiva rilevante (quali ad esempio revisioni, che aumentano il valore dei sistemi e/o ne prolungano la longevità), ed in taluni casi anche correttive (Manutenzione correttiva), quando l'intervento correttivo aumenta in modo significativo il valore residuo e/o la longevità del sistema, il cui scopo non è dettato da una esigenza impellente di ripristinare il livello ottimale di funzionamento, ma piuttosto da una gestione economica, nel tempo, del sistema mantenuto.

La manutenzione straordinaria non ha infatti lo scopo di mantenere nel tempo il livello di disponibilità (compito invece che è assegnato alle azioni manutentive che fanno capo alla Manutenzione ordinaria) ma, come dice la parola stessa, ha proprio un carattere di straordinarietà, ossia interviene nelle grandi manutenzioni ai sistemi, specie quelli che debbono funzionare a ciclo continuo, affinché fra un periodo e l'altro di intervento ci siano problemi minimi di deriva e di avaria, in genere coperti con ridondanze o riconfigurazioni del sistema.

Un altro filone importante della manutenzione straordinaria riguarda il miglioramento delle prestazioni e/o dell'affidabilità. Con il passare del tempo le esigenze di prestazione aumentano, anche perché anno dopo anno, appaiono sul mercato nuovi modelli, nuove tecnologie, per cui il gestore si trova spesso nella necessità di valutare il rimpiazzo di un sistema o una sua manutenzione radicale (appunto straordinaria) al fine di aggiornarlo e di ridurre il suo grado di obsole-

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IST001	
	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI	Rev. 00 Del 01/02/16	Pag. 24 di 24

scenza, nonché (ma è una caratteristica sempre meno importante specie nel manifatturiero leggero) aumentarne la longevità.

Questa tipologia di manutenzione richiede spesso mezzi di particolare importanza quali attrezzature o strumentazioni particolari che prevedono acquisti straordinari, in tal caso la Direzione della Casa di Riposo inoltra all'ufficio acquisti **DRQ003-G-008 "Richiesta interna beni e servizi"**.

Tutte le riparazioni o manutenzioni vengono registrati sul **DRQ004-O-005 "Interventi di manutenzione svolti"**,

ARREDI

Sorveglianza - Ogni mese: personale interno
--

Le manutenzioni sugli arredi vengono effettuate dal personale interno su specifica richiesta di manutenzione da parte del Direttore delle strutture gestite da A.S.S.O. Società Cooperativa Sociale.

- ❑ Letti: controllo generale di funzionalità per ogni letto con eventuale intervento immediato sulle parti non funzionanti escluso pezzi di ricambio.
- ❑ Comodini: controllo generale di funzionalità per ogni comodino e relativo tavolo servitore con eventuale intervento immediato sulle parti non funzionanti escluso pezzi di ricambio.
- ❑ Arredi vari: verifica ante, cassetti, cerniere, serrature e maniglie, gambe dei tavoli, rivestimenti sedie e poltrone con eventuale intervento immediato sulle parti non funzionanti escluso pezzi di ricambio.
- ❑ Mobili cucine: verifica delle ante dei mobili e del funzionamento degli elettrodomestici con eventuale intervento immediato sulle parti non funzionanti escluso pezzi di ricambio.